

BILANCIO SOCIALE 2025



Indice

1. NOTA METODOLOGICA	4
1.1 Introduzione	4
2. IDENTITA'	5
2.1 Chi siamo	5
2.2 Mission, vision e valori	5
2.3 Attività svolta	6
i. Le cure palliative	6
ii. Cosa sono le cure palliative	6
iii. La rete locale delle cure palliative	7
iv. I nodi della rete	7
v. La casa di Iris	7
2.4 Obiettivi e attività	9
vi. Direzione sanitaria	9
vii. Accreditamento sanitario	9
viii. La casa di Iris diventa sede dell'associazione "Insieme per l'hospice"	10
2.5 Mappa degli stakeholders	11
2.6 Rapporti con il territorio	11
2.7 Agenda 2030. Obiettivi per lo sviluppo sostenibile	13
3. GOVERNANCE E RISORSE UMANE	16
3.1 Consiglio di amministrazione	16
i. Adunanze del CDA	16
3.2 Collegio sindacale	17
3.3 Società di revisione	17
3.4 Organismo di vigilanza ODV	18
3.5 Data Protection Officer	18
3.6 Composizione del Capitale Sociale	18
i. Elenco soci	18
3.7 Assemblea dei soci	19

BILANCIO SOCIALE 2024

i. adunanze assemblea dei soci	19
3.8 Personale	20
i. Il ruolo del coordinatore infermieristico	20
ii. Il ruolo dell'Infermiere	20
iii. Il ruolo dell'operatore socio sanitario (OSS)	20
3.9 Formazione	21
4. RISORSE ECONOMICO FINANZIARIE E PATRIMONIALI	22
i. Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile d'esercizio	
ii. Valore della produzione	22
iii. Composizione del valore della produzione dei ricavi, vendite e prestazione	
iv. Valore della produzione per servizio cooperativo tipo a	22
v. Valore della produzione per territorio	22
5. ANALISI D'IMPATTO	23
5.1 Qualità e certificazioni	23

1. Nota metodologica

Il Bilancio Sociale è stato redatto secondo lo standard fissato da GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale). Il Ministero del Lavoro con proprio decreto (pubblicato su GU n° 186 del 9 agosto 2019) ha, inoltre, definito le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore (ETS). Questa edizione è stata prodotta autonomamente dal Consorzio Iris nel mese di marzo 2025.

Il Bilancio si riferisce alle attività del Consorzio Iris, con l'obiettivo di rendicontare all'esterno i risultati raggiunti e gli obiettivi prefissati e di riflettere sull'impostazione strategica delle attività e sui processi di engagement dei nostri stakeholder, per poter essere sempre più efficienti e in grado di cogliere le mutevoli istanze sociali e i bisogni del territorio.

Tutti i dati pubblicati, soprattutto quelli che possono fluttuare nel corso dell'anno, si riferiscono a quanto rilevato al 31 dicembre 2024 e sono tratti dai nostri sistemi gestionali.

Quelli provenienti dagli stakeholder sono stati raccolti attraverso sondaggi mirati.

Questa edizione è stata prodotta autonomamente da Consorzio Casa Serena nel mese di marzo 2025.

1.1. Introduzione

Care socie e cari soci,

Anche quest'anno ci troviamo a riflettere sul percorso intrapreso dal Consorzio Iris, attraverso una serie di dati quantitativi e qualitativi riferiti all'anno 2024 che saranno confrontati con quelli degli anni precedenti.

Questo bilancio sociale rendiconta all'esterno i risultati raggiunti e gli obiettivi prefissati rispetto a quelli all'Agenda 2030 e mette a fuoco i rapporti tra il Consorzio Iris e il territorio in cui è inserito.

Questo è lo strumento di massima espressione della comunicazione sociale del Consorzio Iris, nell'ottica di una trasparenza relativa a tutte le azioni intraprese per massimizzare il ruolo aggregante nei confronti delle cooperative e facilitatore nel rapporto con gli enti pubblici nella gestione dei servizi alla persona.

In particolare, il bilancio sociale si propone di: fornire agli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati del Consorzio e di aprire un processo interattivo di comunicazione sociale, Favorendo i processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione.

Questo documento fornisce informazioni utili sulla qualità delle attività, sempre con l'obiettivo di ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders.

Il bilancio sociale dà conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dal Consorzio e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti.

Fornisce poi informazioni sul bilanciamento tra le aspettative e gli impegni assunti e rende conto del grado di adempimento degli impegni in questione.

Espone gli obiettivi di miglioramento che il Consorzio si impegna a perseguire e rappresenta il «valore aggiunto» creato nell'esercizio.

Il Bilancio Sociale consente di poterci guardare indietro, cogliendo le principali emergenze dell'anno di riferimento scorgendo le linee di fondo e le prospettive di un percorso che continua e si concretizza nell'anno in corso.

2. Identità

2.1 Chi siamo

DENOMINAZIONE: CONSORZIO IRIS – SOC. COOP. SOCIALE

INDIRIZZO SEDE LEGALE: via Pietro Bubba – Piacenza PARTITA IVA: 01560700336

CODICE FISCALE: 01560700336

ANNO DI COSTITUZIONE: 9/11/2009

FORMA GIURIDICA: società cooperativa

Casella di posta elettronica certificata (PEC): consorzioiris@legalmail.it Sito web: www.hospicepiacenza.it

SEZIONI ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE: iscritta nella sezione ORDINARIA il 23/11/2009 Iscritta nell'apposita sezione speciale in qualità di IMPRESA SOCIALE il 25/07/2018

Il Consorzio Casa Iris si riconosce nella dichiarazione sui valori cooperativi di Legacoop a cui aderisce e di cui riportiamo alcuni passaggi: "L'impresa cooperativa è un'impresa "democratica" che prevede un forte controllo da parte dei soci secondo il principio "una testa, un voto", indipendentemente dalla propria quota di partecipazione al capitale sociale. Il rapporto mutualistico si realizza tra i soci e la cooperativa e descrive vantaggi e obblighi reciproci. Il fine è quello di trovare condizioni di mercato migliori rispetto a quelle che i soci troverebbero autonomamente. La cooperativa ha poi un rapporto mutualistico nei confronti del movimento cooperativo e della comunità in cui opera, per il forte legame che ha con essi".

(Fonte: "I Valori Cooperativi" di Legacoop).

ALBO SOCIETÀ COOPERATIVE: iscritta al numero: A202460 Data di Iscrizione: 21/12/2009

Sezione: cooperativa a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e seg. Categoria: cooperative sociali

Categoria attività esercitata: altre cooperative-gestione di servizi (tipo a)

ALBO REGIONALE EMILIA ROMAGNA: iscritta al numero: 2400 Data di iscrizione: 16/11/2011

RETI ASSOCIATIVE

La società è sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento da parte di PROGES – società cooperativa sociale.

Ha aderito alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947, iscritta con il n. 25619.

2.2 Mission, vision e valori

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 d.lgs. 117/2017 e/o art. 2 d.lgs. 112/2017 e art. 1-8 l. 381/1991)

Il Consorzio, con riferimento ai requisiti e agli interessi delle cooperative associate, mediante la realizzazione di una struttura organizzativa comune, si propone, per facilitare gli scopi mutualistici, lo svolgimento, in forma unitaria, mediante il coordinamento delle capacità tecniche, gestionali, amministrative e finanziarie dei soci, di tutte le attività occorrenti all'espletamento dei servizi di gestione di un nuovo hospice (struttura sanitaria residenziale che rappresenta, insieme all'hospice di Borgonovo Val Tidone, uno dei nodi della Rete delle Cure Palliative dell'Ausl di Piacenza) nel territorio del comune di Piacenza.

Il Consorzio ha pertanto, il compito di provvedere al puntuale adempimento dell'esecuzione di tutti i predetti servizi e di tutte le prestazioni ed obblighi derivanti dall'aggiudicazione degli stessi.

La legge 38/2010, che sancisce il diritto di ogni persona a ricevere cure palliative, le definisce come "l'insieme degli interventi terapeutici, diagnostici ed assistenziali, rivolti sia alla persona malata sia al suo nucleo

familiare, finalizzate alla cura attiva e totale dei pazienti la cui malattia di base, caratterizzata da un'inarrestabile evoluzione e da una prognosi infausta, non risponde più a trattamenti specifici”.

2.3 Attività svolta

Il Consorzio Iris si occupa di gestire l'Hospice La Casa di Iris, una struttura residenziale accreditata dal Servizio Sanitario Regionale e convenzionata con l'Azienda Sanitaria Locale di Piacenza, che ha le caratteristiche di accoglienza e attenzione al paziente.

Il Consorzio gestisce posti accreditati in sinergia con l'ASL Piacenza e la Rete delle cure palliative.

LE CURE PALLIATIVE

Dal 1994, anticipando la legge nazionale n. 38/2010, la Regione Emilia-Romagna è impegnata nello sviluppo delle cure palliative, a partire da un programma specifico di assistenza domiciliare (l.r. 29/1994).

La legge 38/2010 impegna il sistema a occuparsi di cure palliative e terapia del dolore in tutti gli ambiti assistenziali, in ogni fase della vita e per qualunque patologia ad andamento cronico ed evolutivo, per le quali non esistono terapie o, se vi sono, risultano inadeguate ai fini della stabilizzazione della malattia.

Con questa legge la sofferenza non è più un aspetto inevitabile di un percorso di malattia, ma è una dimensione che va affrontata con serietà e sistematicità, in tutte le fasi e in ogni setting d'assistenza.

La legge ha introdotto profonde innovazioni, tra le quali si segnala:

1

Ridefinizione dei modelli assistenziali

2

Creazione di specifiche reti assistenziali

3

Attenzione alla specificità pediatrica

4

Semplificazione delle procedure di accesso ai medicinali impiegati nella terapia del dolore.

COSA SONO LE CURE PALLIATIVE

L'art. 2, comma 1, lettera a), della legge 38/2010 definisce le cure palliative come “L'insieme degli interventi terapeutici, diagnostici e assistenziali, rivolti sia alla persona malata sia al suo nucleo familiare, finalizzati alla cura attiva e totale dei pazienti la cui malattia di base, caratterizzata da un'inarrestabile evoluzione e da una prognosi infausta, non risponde più a trattamenti specifici”.

Le cure palliative sono rivolte sia alla persona malata che alla famiglia; vengono avviate quando le terapie per

la malattia di base non danno più risposte favorevoli per la guarigione del paziente. Le cure palliative mirano al controllo dei sintomi e del dolore mediante cure proporzionate e personalizzate, nel rispetto della dignità e della volontà del paziente.

Sono rivolte alle persone malate di qualsiasi età e non sono prerogativa della fase terminale della malattia; possono infatti affiancarsi alle terapie attive fin dalle fasi precoci della malattia cronico-degenerativa, controllando i sintomi e ponendosi a difesa e recupero della migliore qualità di vita possibile.

Le cure palliative affiancano i pazienti e i familiari nel percorso di consapevolezza di diagnosi e prognosi, di accettazione della fase avanzata della malattia e sono di sostegno e aiuto nelle scelte terapeutiche.

Le cure palliative sono garantite dai Livelli essenziali di assistenza.

Obiettivo delle cure palliative è dare qualità e dignità alla vita del malato fino alla fine.

La terapia del dolore è definita come "L'insieme di interventi diagnostici e terapeutici volti a individuare e applicare alle forme morbose croniche idonee e appropriate terapie farmacologiche, chirurgiche, strumentali, psicologiche e riabilitative, tra loro variamente integrate, allo scopo di elaborare idonei percorsi diagnostico-terapeutici per la soppressione e il controllo del dolore"(art. 2, comma 1, lettera b).

LA RETE LOCALE DELLE CURE PALLIATIVE

L'organizzazione a rete delle cure palliative in Emilia-Romagna permette a diverse équipe multiprofessionali di integrarsi per rispondere ai bisogni dei malati e delle loro famiglie e garantire la continuità assistenziale da un luogo di cura all'altro.

Le équipe sono composte dai medici di famiglia, da infermieri, operatori sociosanitari e medici specialisti in cure palliative. Sono completate, in relazione ai bisogni del paziente, da altri medici specialisti, assistenti sociali, psicologi, fisioterapisti.

I luoghi di cura (denominati "nodi della rete") sono l'ospedale, l'ambulatorio, l'hospice e il domicilio.

L'ambito di competenza è il territorio dell'Azienda Usl.

La rete locale garantisce un'accoglienza tempestiva, la valutazione del bisogno sanitario e sociale, la definizione di un percorso assistenziale appropriato.

I NODI DELLA RETE

ambulatorio - è dedicato ai pazienti in grado di accedere autonomamente al servizio, è il luogo di cura adatto per avviare le cure palliative; l'attività è garantita da équipe multiprofessionali;

ospedale - le cure palliative sono erogate attraverso la consulenza specialistica dell'équipe multiprofessionali;

domicilio - luogo privilegiato per mantenere le proprie abitudini e ritmi di vita, il contatto con le persone care. A domicilio le cure sono erogate dall'Unità di cure palliative domiciliari (UCPD), composte dal medico di famiglia, infermiere, medico palliativista e dalle figure professionali necessarie a rispondere ai bisogni della persona e della sua famiglia attraverso l'attuazione del Piano assistenziale individuale (Pai);

hospice - garantisce l'assistenza a livello residenziale con équipe specialistiche multiprofessionali; accoglie, in un ambiente confortevole e simile alla casa, pazienti che richiedono cure specialistiche palliative continue per il trattamento di sintomi e fasi critiche della malattia non gestibili nella propria abitazione e con impossibilità dei familiari a rispondere alle necessità dell'assistenza. Il ricovero può essere temporaneo con riaffido all'équipe domiciliare. In Emilia-Romagna sono 22 gli hospice attivi, con 290 posti letto.

LA CASA DI IRIS

La Casa di Iris è una struttura moderna e funzionale, dotata di tutti gli accorgimenti per poter accogliere, prendersi cura ed assistere con la massima attenzione persone, non più gestibili a domicilio, con malattie in fase avanzata a rapida evoluzione, per le quali ogni terapia finalizzata alla guarigione non è più possibile.

Il Consorzio ha, pertanto, il compito di provvedere al puntuale adempimento dell'esecuzione di tutti i servizi e di tutte le prestazioni e obblighi derivanti dall'aggiudicazione degli stessi.

In tale ambito il consorzio può:

a) provvedere all'esecuzione di lavori, forniture, servizi e prestazioni di qualsiasi natura anche mediante conferimento di appalti o incarichi a soci e a terzi, nel rispetto dei vincoli contrattuali e delle norme di legge;

b) acquisire e trasferire diritti di qualsiasi natura, anche reali, su aree, immobili e loro pertinenze ed accessori;
c) gestire i servizi derivanti dalla concessione intrattenendo con gli utenti, le pubbliche amministrazioni e i terzi in genere tutti i rapporti necessari.

Il Consorzio può, sempre nell'ambito del rigoroso perseguimento dell'oggetto sociale, assumere partecipazioni in altre società, Consorzi, Enti e Imprese, compiere tutte le operazioni, mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie che saranno ritenute necessarie od utili, ivi compreso il rilascio di garanzie di qualsiasi tipo a favore di terzi. Inoltre, ha facoltà di acquisire mutui, prestiti o finanziamenti anche dai soci nei limiti delle norme di legge e regolamenti vigenti.



Il Consorzio può adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, da finanziare con l'emissione, a norma dell'art. 5 della legge 31.01.1992 n.59, di azioni di partecipazione cooperativa. Il consorzio può emettere gli strumenti finanziari previsti dal titolo IV del presente statuto, ma anche titoli obbligazionari e altri titoli di debito ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di ogni altra disposizione in materia. Il consorzio può aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'art. 2545 septies del codice civile.

Modalità di accesso

Il medico curante (medico ospedaliero se paziente ricoverato o medico di medicina generale se a domicilio) inoltra la richiesta al Case Manager dell'U.O. cure palliative (Ausl di Piacenza) che provvede alla valutazione e all'inserimento nella lista d'attesa.

Gestione della lista d'attesa

Il Case Manager dell'U.O. Cure Palliative gestisce la lista d'attesa.

Dopo aver contattato il reparto e/o la famiglia e concordato modi e tempi dell'ingresso invia la documentazione in Hospice.

Ricovero in Hospice e periodo di degenza

I malati vengono accolti come da accordi con il Case Manager delle Cure Palliative.

L'équipe dell'Hospice accoglie i nuovi ospiti illustrando le finalità del servizio e la sua organizzazione.

La Casa di Iris è finalizzata ad un ricovero per un periodo temporaneo. Per il trattamento/controllo della sintomatologia non gestibile a domicilio la degenza può durare fino a quattro settimane. Nell'eventualità di un rientro a casa il paziente può essere riaccolto in Hospice nel rispetto dei criteri di gestione della lista d'attesa.

Valutazione della performance

Devono essere previste attività di controllo e verifica dei risultati:

1

Misurazione di indicatori di processi/esito

2

Valutazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei familiari, compresa la valutazione dei sintomi e del dolore

3

Eventi avversi attività di Risk management con verifiche sistematiche mediante audit clinico-assistenziali

2.4 Obiettivi e attività

Direzione sanitaria

Negli ultimi mesi dell'anno appena trascorso l'Hospice ha lavorato per perfezionare l'equilibrio all'interno dell'equipe, valutando una serie di situazioni: in particolare nell'ambito del gruppo infermieristico sono state aggiunte alcune figure con esperienza attraverso la formula del contratto libero professionale.

Un infermiere libero professionale, con alle spalle una collaborazione storica, è stato invece stabilizzato grazie a un contratto part time. Dagli ultimi corsi OSS sono state poi selezionate alcune operatrici che si sono distinte nel loro percorso formativo e che stanno dimostrando di essersi ben inserite e di essere idonee per l'attività in Hospice.

È stata assunta una laureata in scienze infermieristiche con master in cure palliative che affiancherà la coordinatrice attuale e metterà a disposizione la sua competenza in ambito di accreditamento (maturata nella precedente esperienza lavorativa in Ausl).

Per tutto il 2025 il dottor Paolo Casali ha lavorato in hospice con regolare contratto. Ha anche intrapreso il percorso della specialità in Cure Palliative: la frequenza del secondo anno permette di seguire la scuola operando anche come tirocinante in una struttura adeguata e di sua scelta.

A partire ottobre, anche grazie al contratto stipulato dall'Ausl Piacenza Rete delle Cure Palliative con l'Università di Bologna, Casali si è inserito come tirocinante a La Casa di Iris dove potrà rimanere in questa veste fino alla fine di ottobre 2026.

Nel 2025 non si è quindi patita la carenza di medici e lo staff medico si è coordinato per garantire la presenza quotidiana della figura sanitaria apicale.

Casali presta anche la sua opera con un contratto libero professionale stipulato con Proges che garantisce la sua presenza in maniera continuativa.

Su questa professionalità il Consorzio punta moltissimo: la prospettiva è che Casali diventi medico dell'hospice e anche direttore sanitario.

Per questa ragione il Consorzio ha lavorato per studiare il percorso da intraprendere per dare modo a "La Casa di Iris" di diventare sede di formazione per la specialità di Cure Palliative.

Questo passaggio - che avviene attraverso un accreditamento formale e certificato dal Ministero della Sanità - è indispensabile per permettere al dottor Casali di continuare a lavorare in hospice dopo la fine del tirocinio con l'Ausl di Piacenza.

La domanda per ottenere l'accreditamento in formazione, come previsto dalla normativa e la relazione legata ai requisiti sono state inviate lo scorso settembre. Il Consorzio attende una risposta in merito.

L'obiettivo è quello di arrivare a trasformare "La Casa di Iris" in una sede formativa aperta agli specializzandi in cure palliative. L'iter attuale è in fase di verifica dei requisiti.

Accreditamento sanitario

È continuato anche nel 2025 il lavoro di aggiornamento e manutenzione dell'accreditamento, in base alle indicazioni legate alle nuove norme indicate dalla Regione Emilia-Romagna.

È inoltre proseguita l'attività di consulenza per la formazione della coordinatrice.

La Casa di Iris e “Insieme per l’hospice”: un legame inscindibile

Dietro la realizzazione di ogni grande progetto non può che esserci una volontà comune di superare le difficoltà e gli ostacoli in nome di un interesse ben più alto, a volte irraggiungibile: il bene comune. Gli attori protagonisti del lungo cammino che ha portato alla concretizzazione dell’Hospice “La casa di Iris” ne sono stati ben consapevoli fin dal primo passo, nel lontano 2002, con la firma del “Patto per Piacenza”.

Una sottoscrizione il cui significato andava ben oltre un semplice tavolo di confronto su progetti elaborati e proposti dal comitato scientifico e che racchiude – oggi più che mai – un bagaglio di valori assoluti a cui attingere nelle prove più difficili a cui ci sottopone la vita.

Cinque anni dopo, nel 2007, il Comune di Piacenza insieme a enti, istituzioni e associazioni di volontariato operanti nell’ambito dei servizi alla persona, ha ufficialmente costituito il Tavolo per la definizione di un Protocollo d’intesa finalizzato alla realizzazione di una struttura la cui mission fosse incentrata non sulla malattia, ma sulla persona: un Hospice. Il 31 maggio 2011 è stata inaugurata “La Casa di Iris”.

A un anno di distanza, ha preso forma l’associazione “Insieme per l’Hospice” Onlus, i cui soci fondatori sono il Comune di Piacenza, la Provincia di Piacenza, la Diocesi di Piacenza-Bobbio, la Caritas Diocesana, la Camera di Commercio Industria e Artigianato, la Fondazione di Piacenza e Vigevano, Confcooperative – Unione provinciale di Piacenza, Confindustria Piacenza, Lega Italiana per la lotta ai Tumori (sezione di Piacenza), l’associazione Malato Oncologico di Piacenza, U.P.A.- Federimpresa.

Ad oggi, l’Associazione conta anche sull’Unione del Commercio, del Turismo, dei Servizi e delle P.M.I. della provincia di Piacenza e l’Associazione “Amici dell’Hospice” di Borgonovo.

L’Associazione “Insieme per l’Hospice” nasce con l’intento di operare nell’interesse di tutti coloro ai quali sta a cuore la cura e l’assistenza della persona, con obiettivo di migliorare la qualità della vita e alleviare la sofferenza dei pazienti con malattie inguaribili, sostenere le loro famiglie e diffondere la cultura delle Cure Palliative con la creazione di una struttura il cui accesso sia totalmente gratuito, grazie all’accreditamento con il Sistema Sanitario Regionale e ai donatori che sostengono il progetto dell’Associazione.

Associazione e Consorzio attraverso i suoi delegati si confrontano quasi quotidianamente con l’obiettivo di arrivare a migliorare il più possibile la qualità di vita dei degenti e dei loro familiari, senza trascurare il valore che viene dato al personale operante all’interno della struttura.

Una forte collaborazione, sempre tra Consorzio e Associazione, è stata attivata anche rispetto al tema delle manutenzioni, nell’ottica di creare meno disagi “tecnici” possibile agli utenti e ai familiari che sono ospiti della struttura.

“Insieme per l’Hospice” contribuisce inoltre con la sua attività di fundraising anche a sostenere l’attività e la fa in modo estremamente concreto aggiungendo risorse economiche ai rimborsi previsti dalla Regione.

Dopo tanti anni di sodalizio, il presidente Sergio Fuochi ha reso possibile, fra le altre cose, il sogno di creare un “tutt’uno” tra la sede dell’hospice e la sede dei volontari, parte integrante del lavoro di recupero fondi.

La nuova “casetta”, realizzata in uno spazio verde libero a fianco all’hospice, è diventata una concreta realtà che collega l’hospice e la struttura: è infatti raggiungibile direttamente attraversando il grande giardino de la Casa di Iris.

La sala principale è uno spazio a disposizione non solo dei volontari, ma anche del personale operante nella struttura per momenti formativi, assemblee e riunioni.

La nuova sede dei volontari, adiacente al hospice si sta rivelando utilissima, sia per permettere ai volontari di essere presenti con più facilità e velocità all’interno della struttura sia al personale che utilizza l’attrezzata sala messa a disposizione dall’Associazione per formazioni, incontri e momenti di condivisione.

L’ampio giardino della “Casetta dei volontari”, come viene chiamata, ha fatto da sfondo ad eventi importanti, come la tradizionale risottata che ha visto la presenza di seicento commensali, gestiti da ben ottanta volontari

L’Associazione è instancabile e continua la sua attività attraverso l’organizzazione di eventi (teatrali, conviviali, musicali).

Il ricavato degli eventi viene sempre consegnato al presidente come contributo. Nell’ultimo periodo sono state registrate anche diverse donazioni di beni immobili.

2.5 Mappa degli stakeholder

Che cos'è uno stakeholder?

Letteralmente la parola inglese stakeholder significa "portatore d'interesse". Con essa si indicano tutti coloro (persone oppure gruppi) che hanno interesse nel funzionamento di un'organizzazione. Per fare alcuni esempi, sono stakeholder un fornitore, un cliente, una società che collabora a un progetto, un ente di formazione, una fondazione bancaria che finanzia un'attività.

stakeholder	Relazione esistente ed esigenze stakeholder
utenti privati e le loro famiglie dei servizi	qualità del servizio, rispetto alla persona, esplicitazione di standard e valori
Committenza (Ausl Piacenza) enti pubblici (Comune di Piacenza)	rispetto della legge, servizi forniti con efficacia ed efficienza, costruzione di un rapporto collaborativo e produzione di benessere sociale a vantaggio di tutta la Comunità
fornitori di beni e servizi	ricerca della qualità, rispetto dei tempi di consegna e di pagamento
istituti di credito	sostruzione di un rapporto collaborativo
sindacati, associazioni di categoria (Legacoop)	riconoscimento e rispetto del ruolo, rispetto della normativa vigente, trasparenza e collaborazione, messa a punto di buone prassi da diffondere e condividere
enti di ricerca e formazione	Rendere disponibile una sede qualificata per il tirocinio curricolare dei sanitari del futuro (infermieri e OSS), per diffondere la cultura delle cure palliative a studenti di tutte le età e cicli di studio.
aziende consorziate	crescita duratura di fatturato, acquisizione di know how e innovazione, aumento delle opportunità e maggiore tutela nei confronti dei rischi derivanti
dipendenti e lavoratori autonomi	opportunità di poter usufruire di un ambiente di lavoro stimolante volto a incrementare conoscenze e competenze nel settore dei servizi
volontari	sensibilizzazione sul tema delle cure palliative, qualità del servizio erogato
CDA	Crescita di fatturato, mantenimento reputazione, rispetto della normativa, costruzione di un persistente vantaggio competitivo
territorio e comunità	Fornire servizi di qualità e a riduzione dell'impatto ecologico delle sue attività

2.6 Rapporti con il territorio

La Casa di Iris mantiene rapporti costanti con:

- le **famiglie dei pazienti** relazionando sullo stato generale del paziente e di salute. Le famiglie, se richiesto, vengono seguite anche nell'elaborazione del lutto. Più volte alla settimana le famiglie, gli ospiti che possono alzarsi dal letto e i volontari vivono un momento di aggregazione consumando insieme il tè.
Diversi famigliari continuano a frequentare l'Hospice in modo informale (a esempio per un saluto) a dimostrazione di quanto rimanga forte il ricordo di quel momento.

- **L'AUSL Piacenza e l'Unità di Rete delle Cure Palliative** (di cui la Casa di Iris è uno dei nodi provinciali unitamente all'hospice di Borgonovo) che si occupano del servizio delle cure palliative a domicilio e di inviare i pazienti all'Hospice;
- Il **Comune di Piacenza** che opera a sostegno dell'Hospice attraverso l'associazione "Insieme per l'Hospice" che ha come referente il sindaco.
- Il territorio conosce la Casa di Iris soprattutto grazie alle iniziative di "**Insieme per l'hospice Onlus**". L'Onlus si occupa di fundraising per finanziare le attività dell'hospice, organizzando eventi, mercatini, marce, donazioni (è stato realizzato un video promozionale), cene benefiche, vendite dei manufatti realizzati dai volontari, attività sportive a scopo benefico nelle palestre, rappresentazioni della Compagnia teatrale di Piacenza, e tanto altro.
- **Partecipanti a eventi conviviali a base di buon cibo e musica** (ad esempio la risottata) aperti a tutta la cittadinanza organizzati dalla Casa di Iris.
- Il **Motoclub**, che collabora per andare a prendere i farmaci, insieme alla rete di volontari e anche organizzando momenti conviviali pro Hospice.
- **I volontari**

Volontari di relazione

Sono persone in grado di offrire un supporto concreto e solidale sia al malato che ai suoi familiari. Questi volontari sono a diretto contatto con i pazienti svolgendo la loro attività all'interno della struttura. Su autorizzazione del personale medico possono entrare nelle stanze dei pazienti per trascorrere momenti di condivisione sia con gli ospiti che con le loro famiglie, svolgono attività di front office durante i week-end, organizzano e gestiscono momenti di svago nei locali dell'Hospice.

Volontari di gestione amministrativa

Sono i volontari che prestano la loro opera collaborando in attività amministrativo-contabile - organizzativo facilitando il lavoro di segreteria.

Affiancano i volontari di fundraising nell'organizzazione degli eventi, nella delicata e importante funzione di gestione delle donazioni, delle ricevute, dei costi, delle fatturazioni.



Volontari di marketing e fundraising

Sono i volontari che prestano la propria opera collaborando per assicurare il miglior funzionamento delle attività organizzate dalla associazione "Insieme per l'Hospice". E in particolare garantiscono il loro supporto: nella organizzazione di eventi, nella raccolta fondi attraverso la realizzazione dei manufatti, nel trasporto di merci ed attrezzature, nella gestione del magazzino presso la sede della associazione.

2.7 Agenda 2030 - Obiettivi di sviluppo sostenibile

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 paesi membri dell'ONU.

Essa ingloba 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.

Gli obiettivi per lo Sviluppo danno seguito ai risultati degli obiettivi di sviluppo del millennio (Millennium Development Goals) che li hanno preceduti, e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. 'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti i paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità. Anche il Consorzio Iris definisce i suoi obiettivi relativamente alle proprie attività.

I nostri focus



SALUTE E BENESSERE

La Casa di Iris garantisce la salute e il benessere del Paziente e l'accompagnamento dignitoso al fine vita, nel rispetto della normativa vigente, dei regolamenti di settore e delle linee guida per la somministrazione dei farmaci.

Nel 2025 i ricoveri sono stati 274.

Le giornate di occupazione dei 16 posti letto disponibili è pari a 5.477, con un tasso di riempimento del 94%.



ISTRUZIONE E QUALITÀ

Il Consorzio svolge le sue attività attraverso personale delle cooperative che riceve la formazione professionale adeguata allo svolgimento delle mansioni richieste. In particolare, sono state formate figure

professionali per l'espanto di cornee, previa autorizzazione del paziente e dei familiari.



PARITÀ DI GENERE

La Casa di Iris favorisce l'occupazione femminile. Il personale di assistenza e infermieristico delle cooperative è per lo più femminile.



LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Le cooperative che operano alla struttura Casa di Iris assicurano buona occupazione, rispettando i contratti collettivi nazionali e le norme di tutela dei lavoratori (aggiuntive per le donne in maternità). A tal proposito, si sottolinea che dal 2026 il CCNL prevede un aumento dell'indennità sanitaria integrativa, erogata dal datore di lavoro, 120 € rispetto agli attuali € 60. Importante aspetto è il passaggio che avverrà sempre nel 2026, a Nuova Mutua Sanità come partner assicurativo, capace di maggiori agevolazioni e semplificazioni per ottenere i rimborsi e gli accessi alle cure desiderate.

Ulteriore agevolazione è la possibilità di accedere, come socio, al prestito sociale da parte della cooperativa Proges, a condizioni agevolate rispetto al libero mercato.



IMPRESE INNOVAZIONE INFRASTRUTTURE

Grazie alla realizzazione della nuova struttura in legno da 127 metri quadrati di superficie calpestabile (con 1400 metri quadrati di verde), si sono riuniti in un unico stabile, la sede legale dell'associazione "Insieme per l'Hospice", della fondazione "Casa di Iris" oltre alla sede operativa.

Nel 2024 sono iniziati, inoltre, i lavori di ritinteggiatura delle stanze di degenza, realizzati grazie a una donazione e saranno ultimati nel 2025 così come altre manutenzioni ordinarie per il restyling della struttura.



RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE

Il Consorzio Iris eroga alcuni suoi servizi attraverso cooperative di tipo B quali L'Orto Botanico e Biricca che garantiscono occupazione a lavoratori fragili. È stato riattivato il percorso con il Comune di Piacenza per lo svolgimento di lavori socialmente utili finalizzati alla cura del giardino dell'Hospice.



LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

La Casa di Iris ha implementato volontariamente un sistema di raccolta differenziata interna della carta, della plastica e dell'organico.

Secondo quanto disposto nel decreto del Presidente della Repubblica 254, 15 luglio 2003 art. 5, tutti i rifiuti dell'Hospice sono rifiuti sanitari, tra questi ci sono quelli pericolosi a rischio infettivo che vengono trattati come da normativa vigente a tutela della sicurezza ambientale.

Sul tetto della struttura sono stati installati dei pannelli fotovoltaici per la produzione di energia sostenibile.



3 GOVERNANCE

3.1 Consiglio di amministrazione

Il sistema di amministrazione e controllo adottato dal Consorzio Iris residenze integrate sanitarie è di tipo tradizionale, è retto dal consiglio di somministrazione. Il CDA è costituito da 5 membri (persone fisiche in rappresentanza dei soci persone giuridiche).

L'organo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria del consorzio.

Il CDA resta in carica per tre esercizi, gli amministratori scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili entro il limite di mandati consentito dalla normativa tempo per tempo vigente.

L'assemblea dei soci ha deliberato che gli amministratori nominati per il triennio 2024/2026 svolgono il proprio incarico a titolo gratuito salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate per lo svolgimento dell'incarico.

Amministratori	Dati anagrafici	Rappres. PGS*	Prima nomina	Ultima nomina	Durata
Michela Bolondi presidente	Nata a Sant'Ilario d'Enza (RE) il 19/9/1968 CF: BLNMHL68P59I342R Domicilio: Parma, via Colorno 63	sì	16/5/2016	23/5/2024	3 esercizi
Stefano Veneziani vicepresidente	Nato a Piacenza (Pc) il 1/3/1976 CF: VNZSFN76C01G535X Domicilio: Piacenza, via Bologna 2/B	sì	6/11/2025	6/11/2025	Fino alla prossima assemblea
Cristian Gaiani consigliere	Nato a Parma il 26/4/1971 CF: GNACST71D26G337H Domicilio: Parma, via Colorno 63	sì	23/05/2024	23/5/2024	3 esercizi
Lorena Masarati consigliere	Nata a Borgonovo Val Tidone (PC) il 19/9/1961 CF: MSRLRN61P59B025I Domicilio: a Parma, via Colorno 63	Sì	9/11/2009	23/5/2024	3 esercizi
Annalisa Pelacci consigliere	Nata a Parma (PR) il 18/12/1979 CF: PLCNLS79T58G337V Domicilio: a Parma, via Colorno 63	sì	23/5/2024	23/5/2024	3 esercizi

*Rappresentante di persona giuridica socia

Adunanze del consiglio di amministrazione

Il **25 marzo 2025** con il seguente ordine del giorno:

- esame progetto di bilancio al 31/12/2024 e delibere conseguenti;
- esame bilancio sociale al 31/12/2024 e delibere conseguenti;
- convocazione assemblea generale dei soci;
- relazione annuale ODV d.lgs. 231/2001;
- informazioni del presidente.

Il **6 novembre 2025** con il seguente Ordine del giorno:

- esame situazione al 30/06/2025, delibere inerenti e conseguenti;

- nomina consigliere per cooptazione - articolo 29 statuto sociale;
- nomina vicepresidente e delibere conseguenti;
- informazioni della presidente.

Il **4 dicembre 2025** con il seguente ordine del giorno:

- proposta approvazione aggiornamenti al MOG ex D.LGS:231/2001.

3.2 Collegio sindacale

Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Il collegio deve riunirsi almeno ogni novanta giorni e delle riunioni si deve redigere verbale sottoscritto dagli intervenuti.

Sindaci	Dati anagrafici	1 ^a nomina	Ultima nomina	Durata	Compenso lordo annuo
Massimo Capelli presidente	Nato a Parma il 2/8/1960 CF: CPLMSM60M02G337B Residenza a Parma, via Riomaggiore, 1	9/11/2009	23/5/2024	3 esercizi	2.000 euro
Maria Pellizzeni vicepresidente	Nata a Piacenza il 1/2/1950 CF: PLZMRA50B41G535F Residenza a Piacenza, via Montagnola, 1	9/11/2009	23/5/2024	3 esercizi	1000 euro
Mattia Campanini sindaco	Nato a Parma il 30/10/1977 CF: CMPMTT77R30G337E Domiciliato a Parma (PR), via Cocconcelli, 4	9/11/2009	23/5/2024	3 esercizi	1.000 euro
Fabrizio Pezzuto sindaco supplente	Nato a San Pietro Vernotico (BR) il 26/5/1973 CF: PZZFRZ73E26I119J Domiciliato a Parma (PR) via Veroni 37/A	15/5/2015	23/5/2024	3 esercizi	
Anna Chiara Buia sindaco supplente	Nata a Parma il 26/5/1961 CF: BUINCH61E66G337N Domiciliata a Parma (PR) strada Cocconcelli, 4	9/11/2009	23/5/2024	3 esercizi	

3.3 Società di Revisione

L'incarico di revisione legale dei conti è conferito dall'assemblea, sentito il collegio sindacale. Ha durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del terzo bilancio di esercizio dell'incarico. Il corrispettivo spettante al soggetto incaricato della revisione legale dei conti e gli eventuali criteri di adeguamento dello stesso debbano essere determinati per l'intera durata dell'incarico.

Essezeta controlgest s.r.l.

Sede di Modena (MO), via Fabriani 120 – 41121

Data atto di nomina: 23/5/2024

Durata della carica: 3 esercizi

Compenso: 3.500 euro

3.4 Organismo di vigilanza (ODV)

Il CDA di Consorzio Iris in adesione alle previsioni di cui al d.lgs. 231/2001 (inerente la responsabilità amministrativa delle società), ha provveduto alla costituzione e alla nomina dell'organismo di vigilanza (ODV) nella persona di

LUCIANO MAZZONI BENONI

Dato atto di nomina: 23/05/2024

Durata della carica: 3 esercizi

Compenso: 1.500 euro annui lordi

3.5 Data Protection Officer (DPO)

Il Consorzio Iris ai sensi dell'art. 37 del GDPR (General Data Protection Regulation) o Regolamento Generale sulla protezione dei dati (RGPD) cioè Regolamento UE 2016/679 sulla "Protezione e Libera circolazione dei Dati Personali" ha provveduto a conferire l'incarico di DPO all'Ing. GIORGIO VIOLI.

Il DPO deve essere autonomo e indipendente, non deve ricevere alcuna istruzione dal titolare o dal responsabile per quanto riguarda la esecuzione dei compiti e non è soggetto a potere disciplinare o sanzionatorio e deve avere le risorse necessarie e il potere di spesa per potere assolvere ai compiti assegnati.

I compiti assegnati al DPO sono:

- informare e fornire al titolare, al responsabile nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento, consulenza in merito agli obblighi normativi in materia;
- sorvegliare la osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché delle politiche in materia del titolare o del responsabile;
- fornire, se richiesto, pareri sulla valutazione di impatto;
- cooperare con l'autorità di controllo;
- fungere da punto di contatto con il garante della protezione dei dati per questioni connesse al trattamento.

3.6 Composizione capitale sociale

Possono essere soci, le società cooperative e loro consorzi che si avvalgono delle prestazioni istituzionali del Consorzio e partecipano alla gestione mutualistica. L'ammissione è finalizzata allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico e all'effettiva partecipazione del socio all'attività del Consorzio.

Elenco soci al 31/12/2024

socio	n° azioni	Valore azione	Capitale sottoscritto	Capitale versato
Proges - Società cooperativa sociale, con sede in Parma, via Colorno 63 cooperativa tipo A	11.200	25 euro	280.000 euro	280.000 euro
L'Orto Botanico - cooperativa sociale con sede in Alseno, via Stazione 1 cooperativa tipo B	720	25 euro	18.000 euro	18.000 euro
Biricca società cooperativa sociale, con sede in Parma, Via Colorno 63 (Cooperativa tipo A sub B)	80	25 euro	2.000 euro	2.000 euro

TOTALE	12.000	25 euro	300.000 euro	300.000 euro
--------	--------	---------	--------------	--------------

4.7 L'Assemblea dei Soci

La convocazione dell'assemblea dei soci è effettuata dal CDA. L'assemblea ordinaria ha luogo almeno una volta all'anno entro 120 (centoventi) giorni successivi alla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 (centottanta) giorni qualora ricorrano le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 2364 c.c.

L'assemblea si riunisce inoltre quante volte il CDA lo creda necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, dal collegio sindacale o da tanti soci che esprimano almeno un decimo dei voti spettanti ai soci cooperatori ed ai soci sovventori.

L'assemblea ordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, è validamente costituita e delibera, con la presenza e il voto favorevole della maggioranza del totale dei voti spettanti a tutti i soci.

L'Assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, è validamente costituita e delibera, con la presenza e il voto favorevole di almeno il 70% del totale dei voti spettanti a tutti i soci.

Nelle votazioni si procederà per alzata di mano, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

Sono escluse le votazioni a scrutinio segreto.

Nelle assemblee hanno diritto al voto i soci che risultino iscritti nel libro dei soci cooperatori e nel libro dei soci sovventori da almeno novanta giorni e che non siano in mora nel pagamento delle azioni sottoscritte.

Nelle assemblee hanno diritto al voto i soci che risultino iscritti nel libro soci da almeno tre mesi.

Ciascun socio cooperatore ha diritto ad un numero di voti (da un minimo di uno ad un massimo di cinque) attribuiti dallo statuto in relazione al capitale sociale sottoscritto.

Adunanze dell'Assemblea dei Soci

Il **9 maggio 2025** si è riunita l'assemblea dei soci si è riunita, secondo le modalità previste dallo statuto, con il seguente ordine del giorno:

- lettura ed approvazione del bilancio 31/12/2024, della relazione del collegio sindacale e della relazione della società incaricata della revisione legale dei conti - delibere inerenti e conseguenti;
- lettura ed approvazione del bilancio sociale al 31/12/2024, e delibere inerenti e conseguenti;

Erano presenti i seguenti soci:

- PROGES società cooperativa sociale, titolare di una quota di capitale di 280.000 euro corrispondente a 5 voti esprimibili in assemblea;
- BIRICCA società cooperativa sociale titolare di una quota di capitale sociale di 2.000 euro corrispondente a 1 voto esprimibile in assemblea;
- Coop. Sociale l'ORTO BOTANICO titolare di una quota di capitale sociale di 18.000 euro corrispondente a 1 voto esprimibile in assemblea;

3.8 Personale

Il Consorzio Iris non ha dipendenti. La cooperativa Proges fornisce il personale assistenziale e sanitario ed esprime il direttore sanitario, la cooperativa Orto botanico fornisce il personale ausiliario e la cooperativa Biricca eroga il servizio di lavanderia.

L'equipe è costituita da: direttore sanitario, medico a integrazione delle attività assistenziali, medico con funzioni di palliativista consulente Ausl, coordinatore infermieristico, infermiere, fisioterapista, operatore sociosanitario (OSS), psicologo.

È prevista la sistematica attività di supporto e di supervisione psicologica per gli operatori anche in funzione della prevenzione del burn out.

Grande impegno è stato messo nella riorganizzazione dell'attività infermieristica sposando a pieno la filosofia del "primary nursing" che può essere definita come la naturale evoluzione dell'assistenza infermieristica che passa da un modello per compiti ad un modello di assistenza personalizzata e fondata da principi umanistici, risposta olistica ai bisogni dell'uomo. Il primary nursing supera il progetto terapeutico centrando il processo da operatore-centrico a paziente-centrico.

Obiettivo per il 2025 è iniziare e concludere, per l'intera equipe, la formazione per l'utilizzo della cartella sanitaria informatizzata Cuweb 4.0.

Seguirà la formazione centrata invece sul benessere degli operatori, comprendendo più momenti dedicati alla discussione dei casi clinici, alle riunioni d'équipe e al proseguimento della supervisione esterna già iniziata con due incontri alla fine del 2024.

Sarà effettuato un lavoro sullo stress lavoro correlato attraverso somministrazione e analisi del questionario (SLC); un focus group con gli operatori mettendo a tema le criticità rilevate ed interventi mirati a seguito dei risultati dell'indagine.

Per quanto riguarda i percorsi di formazione esterna, sempre in collaborazione e grazie al supporto dell'Unità di cure Palliative, si prevedono:

- formazione per posizionamento mini midline
- corso accreditato ecm su Dat e Bioetica
- Blsd
- Corso tutor
- congresso SICP nazionale (Società Italiana Cure Palliative): iscrizione a cura di Proges
- congresso SICP regionale

Il ruolo del coordinatore infermieristico

È responsabile del:

- percorso di accreditamento della struttura (revisione procedure, rilevazione indicatori, gestione attrezzature, verifica inventari e manutenzione e acquisti);
- pianificazione annuale della formazione e organizzazione di eventi formativi;
- supervisione dell'équipe, gestione di turni, ferie e permessi
- verifica dell'andamento generale dell'organizzazione (aspetti legati all'andamento dell'équipe, sanitari, assistenziali, gestione delle pulizie, eccetera) e della valutazione di tutti i fabbisogni, compresi, ad esempio, quelli di presidi/attrezzature;
- partecipazione ai briefing (incontri per la raccolta delle informazioni sui casi e di eventuali problemi con parenti e pazienti);
- Gestione dell'armadio farmaceutico e ordini alla Farmacia centrale.

Il ruolo dell'infermiere

- Preparazione e somministrazione terapie e medicazioni
- Giro visite (in affiancamento al medico)
- Gestione dei sintomi, con presa in carico della globalità del paziente, anche a livello emotivo

- Presa in carico di ingressi e dimissioni
- Partecipazione ai briefing d'equipe e passaggi di consegne nel cambio turno

Il ruolo di operatore sociosanitario (OSS)

- Mobilitazioni e igiene dei pazienti
- Medicazioni di competenza del ruolo
- Controllo dei parametri dei degenti
- Cambio biancheria, pulizia e sanificazioni dei presidi
- Distribuzione dei pasti
- Compilazione delle schede relative agli interventi fatti sui pazienti e eventuali elementi da segnalare all'equipe
- Risposta ai campanelli dei pazienti e alle richieste dei familiari, con presa in carico di tutti gli ambiti assistenziali

3.9 Formazione

La formazione del personale, oltre a quella definita come obbligo dal CCNL nazionale e dall'accreditamento sanitario, prevede un percorso istituzionale denominato "La formazione regionale per gli operatori della rete locale di cure palliative". L'obiettivo viene ricondotto nella definizione delle competenze attese dall'equipe, negli strumenti utilizzati per misurarle e nella selezione stessa del personale stesso, con lo scopo finale di definire i criteri di clinical competence. Il progetto, già iniziato nel 2025 vedrà l'avvio della fase di sperimentazione degli strumenti individuati, a partire dal 2026.

L'equipe sta lavorando anche ad alcuni progetti: un progetto regionale sull'autovalutazione ed eterovalutazione del personale, e un secondo progetto di tesi magistrale sulla conoscenza degli operatori legato alla pianificazione condivisa delle cure. Quest'ultimo in collaborazione con l'equipe del hospice di Borgonovo

Inoltre, per i prossimi anni è stato elaborato il progetto, che rappresenta un ulteriore passaggio evolutivo nell'ambito dei percorsi formativi in essere a "La Casa di iris". In sintesi, il progetto mira a migliorare le competenze cliniche, comunicative e organizzative del personale infermieristico e degli Operatori Socio-Sanitari (OSS) impiegati nell'Hospice, attraverso un percorso formativo integrato che combina: tirocini osservativi, corsi residenziali ed ECM, partecipazione a congressi nazionali/internazionali e una formazione interna mirata su gestione dei sintomi in fase terminale. Il finanziamento richiesto coprirà iscrizioni, viaggi, alloggi, quote di partecipazione per favorire la partecipazione del personale.



5. Risorse economiche finanziarie e patrimoniali

Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio

DATI DI BILANCIO ECONOMICO	2025	2024
RICAVI 2025	1.469.514 euro	1.475.209 euro
ATTIVITÀ PATRIMONIALE	1.350.213 euro	1.391.634 euro
PATRIMONIO NETTO	345.429 euro	332.219 euro
UTILE (perdita) D'ESERCIZIO	13.504 euro	9.820 euro

Valore della produzione

DATI DI BILANCIO ECONOMICO	EURO
VALORE DELLA PRODUZIONE 2025	1.525.271
VALORE DELLA PRODUZIONE 2024	1.532.556
VALORE DELLA PRODUZIONE 2023	1.505.917
VALORE DELLA PRODUZIONE 2022	1.509.530
VALORE DELLA PRODUZIONE 2021	1.502.325

Composizione dei ricavi vendite e prestazioni

COMPOSIZIONE VALORE DELLA PRODUZIONE	EURO	%
RICAVI DA ENTI PUBBLICI	1.232.170	80
RICAVI DA PERSONE FISICHE	68	0.004
RICAVI DA ENTI NO PROFIT	287.000	18.35
RICAVI DA ENTI PROFIT	3077	0.20
ALTRO	2.956	0.19
TOTALE	1.525.271	100

Valore della produzione per servizio cooperativo tipo a

VALORE DELLA PRODUZIONE PER SERVIZI COOPERATIVE TIPO A	EURO	%
Gestione struttura residenziale, cure palliative - Hospice	1.525.271	100
VALORE DELLA PRODUZIONE TERRITORIO	EURO	%
Provincia di Piacenza	1.525.271	100

6. Analisi d'impatto

6.1 Certificazioni

Nel 2019 il Consorzio Iris ha ottenuto la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001.



Consorzio Iris
Via Colorno, 63, 43122 Parma
Tel 0521 600111
e-mail hospice.pc@proges.it; pec consorzioiris@legalmail.it; www.hospicepiacenza.it